

# ArcelorMittal CLN

A joint venture between ArcelorMittal and CLN Group



# 2017

# Bilancio Consolidato

al 31 Dicembre 2017

# Bilancio Consolidato Duemiladiecimila



**ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl**

Corso Susa, 13/15 • 10040 Caselette (TO) Italia

Capitale Sociale Euro 60.010.000 i.v.

R.E.A. n. TO-1197930 Registro Imprese di Torino

C.F. e P.IVA 11233970018



to

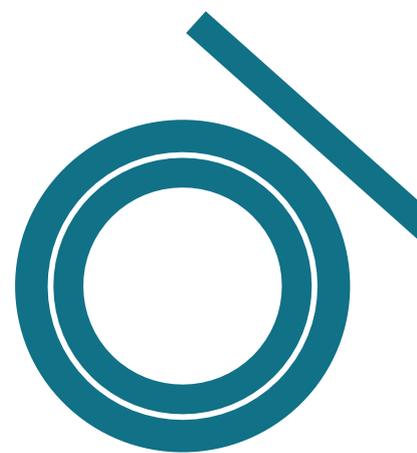
ciassette



# BILANCIO CONSOLIDATO 2017



# SOMMARIO



3

## Organi Sociali

### Relazione sulla Gestione

- 3 MERCATO DELL'ACCIAIO
- 4 OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO
- 4 ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO
- 5 PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI
- 7 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO
- 8 AMBIENTE E SICUREZZA
- 10 RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE
- 12 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
- 12 POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI
- 12 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- 13 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

15

### Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017

- 15 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
- 19 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
- 21 TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

24

### Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

- 30 NOTE AI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
- 48 NOTE AI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO 2017

60

### Relazione della Società di Revisione

The background of the page is a repeating pattern of teal-colored geometric shapes. Each unit in the pattern consists of a circle with a double-line border, positioned above a solid horizontal bar. The circles and bars are arranged in a grid, with the circles slightly offset from the bars. A horizontal teal bar with white text is superimposed over the middle of the pattern.

# ORGANI SOCIALI

# Organi Sociali



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

### **PRESIDENTE**

*Gabriele Perris Magnetto*

### **AMMINISTRATORE DELEGATO**

*Gabriele Perris Magnetto*

### **CONSIGLIERI**

*Giandionigi Ghislanzoni*

*Cesare Alessandro Viganò*

*Vijay Goyal*

*Alain Marie Legrix de la Salle*

*José Manuel Arias García*



## COLLEGIO SINDACALE

---

### **PRESIDENTE**

*Mauro Messi*

### **SINDACI EFFETTIVI**

*Maria Venturini*

*Colin Shearer Johnston*

### **SINDACI SUPPLENTI**

*Alessandra Odorisio*

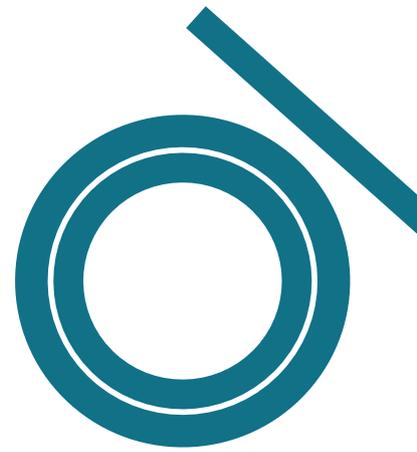
*Luca Longobardi*

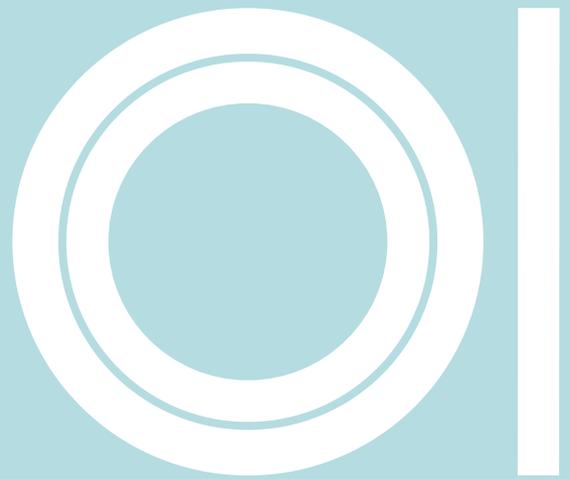


## SOCIETÀ DI REVISIONE

---

*Deloitte & Touche S.p.A.*





**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE**

# Relazione sulla Gestione

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 registra una perdita, al netto di imposte, per Euro 1.555 migliaia, pari ad Euro 5.132 migliaia, di cui Euro 5.489 di competenza del Gruppo ArcelorMittal CLN, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari ad Euro 769.103 migliaia.

Il 2017 ha rappresentato per il Gruppo il terzo anno di esercizio. La società capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl è nata nel 2015 dalla creazione di una joint venture tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN e si conferma, per volumi di attività e quota di mercato, tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia.

L'operazione ha consentito la generazione di significative sinergie di costi, che saranno completate in conformità alle previsioni del business plan alla base dell'accordo di joint venture, anche in relazione alle nuove acquisizioni avvenute nel corso del 2017.

Il Gruppo ArcelorMittal CLN opera nei seguenti differenti business:

- Centri di Servizio distribuzione dell'acciaio (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl);
- Produzione semilavorati in acciaio per industria (AcierPlus sas);
- Decapaggio (Delna SpA);
- Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzino (Tamagnone srl).

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2017:

## ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl

89,44%

Delna SpA

80%

Tamagnone srl

100%

AcierPlus sas

Riteniamo che, per meglio comprendere i risultati conseguiti dal Gruppo nel 2017, sia opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

## MERCATO DELL'ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2017 ha sfiorato 1,7 miliardi di tonnellate con un incremento di oltre il 5,3% rispetto all'anno precedente (dati WSA).

Ancora in crescita la produzione cinese che ha raggiunto 831,7 milioni di tonnellate, con una variazione positiva del 5,7% rispetto all'anno precedente e con una quota della produzione mondiale vicino al 50%.

In Europa (EU-28), la produzione è cresciuta del 4,1% rispetto all'anno precedente ed ha raggiunto 168,7 milioni di tonnellate, con una quota sul totale output mondiale che è scesa sotto il 10%.

L'Italia sale del 2,9% e torna sopra 24 milioni di tonnellate prodotte (23,4 milioni di tonnellate nel 2016). Tale crescita è trainata dal settore *automotive* che, anche quest'anno, ha registrato un incremento dei volumi di vendita pari al 7,9%.

Nella prima parte del 2017, i prezzi dell'acciaio sono stati in marcata ascesa, dovuta principalmente all'incremento della domanda reale in rispetto all'attesa riduzione dell'offerta, legata all'apposizione di dazi compensativi sulle principali fonti da Paesi Terzi attivi nel 2016.

Successivamente, però, la crescita della disponibilità da fonti import alternative ha generato un mutamento del quadro di riferimento, con prezzi in progressivo assestamento.

Le attese di riduzioni hanno generato una forte contrazione del consumo apparente ed un'importante ondata di destoccaggio che ha caratterizzato tutta la catena distributiva. Tali fenomeni hanno profondamente condizionato le marginalità del settore distributivo, in particolare nella seconda parte dell'anno.



## OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel periodo in analisi, sono intercorse variazioni nel perimetro di consolidamento del Gruppo ArcelorMittal CLN:

### **Delna S.p.A.**

Nel 2017, la capogruppo ArcelorMittal CLN ha incrementato il numero di azioni in suo possesso della controllata Delna S.p.A. Infatti, nel mese di maggio 2017, ha acquistato da MA S.r.l. 54.865 azioni, con valore nominale 1,00, per un valore totale pari a Euro 630.948 (Euro 11,50/azione). Successivamente, nel mese di dicembre 2017, ha acquistato da Metalmanzoni S.r.l. 278.797 azioni, con valore nominale di Euro 1,00, per un valore di Euro 2.787.970 (Euro 10/azione).

Al termine dell'esercizio, la capogruppo ArcelorMittal CLN detiene 1.788.740 azioni della controllata Delna S.p.A., l'equivalente dell'89,44% del capitale sociale, con un valore di carico pari a Euro 25.672.121.

### **Metallurgica Graffignana S.r.l.**

Nel 2016, la capogruppo ArcelorMittal CLN deteneva il 25% di Metallurgica Graffignana S.r.l., pari ad Euro 1.242.548. Nel corso del 2017, ha acquistato il

restante 75% del capitale sociale, per un controvalore pari a Euro 3.472.500.

Con atto del 22 dicembre 2017, la società controllata Metallurgica Graffignana S.r.l. è stata fusa per incorporazione all'interno della capogruppo ArcelorMittal CLN, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017, mentre con effetti giuridici dal 31 dicembre 2017, senza peraltro intaccare il perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente. La fusione per incorporazione ha fatto emergere un Avanzo di Fusione per Euro 167 migliaia, come meglio descritto all'interno della Nota Integrativa.

### **Cessione Ramo Civate**

Con atto del 22 dicembre 2017, è stata formalizzata la vendita del ramo re-rolling di Civate, posseduto dalla capogruppo ArcelorMittal CLN, a Itla Bonaiti S.r.l. con effetto dal 31 dicembre 2017.

Il prezzo della vendita, pari a Euro 8.064 migliaia, è stato determinato sulla base di una perizia di un terzo indipendente sui dati al 31 agosto 2017, dalla quale è emersa una plusvalenza da cessione pari ad Euro 3,9 milioni.

## ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

L'esercizio 2017 si è chiuso con un fatturato pari a Euro 790 milioni e un EBITDA pari a Euro 21 milioni.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO ARCELORMITTAL CLN

(€/000)	31/12/2017	31/12/2016
<b>FATTURATO</b>	<b>790.081</b>	<b>611.280</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>21.159</b>	<b>27.480</b>
% fatturato	2,68%	4,50%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>1.481</b>	<b>9.462</b>
% fatturato	0,19%	1,55%
Risultato gestione finanziaria	(4.972)	(3.934)
Rettifiche di valore	(84)	-
<b>Risultato Ante Imposte (EBT)</b>	<b>(3.491)</b>	<b>5.528</b>
% fatturato	-0,44%	0,90%
Imposte sul reddito	(1.557)	(4.973)
<b>Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)</b>	<b>(5.048)</b>	<b>555</b>
% fatturato	-0,64%	0,09%

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO ARCELORMITTAL CLN

(€/000)	31/12/2017	31/12/2016
Crediti commerciali netti	117.465	90.324
(Debiti commerciali netti)	(190.744)	(184.373)
Rimanenze Finali	139.020	145.381
Altre attività (passività) a breve	10.619	(11.700)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>76.359</b>	<b>39.632</b>
Immobilizzazioni Materiali Nette	102.703	98.680
Immobilizzazioni Immateriali Nette	34.733	39.159
Partecipazioni e crediti immobilizz.	110	1.248
Fondi	(11.078)	(11.613)
Imposte differite attive/(Passive)	(3.546)	(3.308)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>199.280</b>	<b>163.798</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>61.064</b>	<b>69.573</b>
Patrimonio Netto di Terzi	2.168	6.007
Patrimonio Netto di Gruppo	58.897	63.565
(Disponibilità liquide)	(12.875)	(11.461)
(Titoli immobilizzati)	(7.126)	(7.131)
Debiti finanziari a breve	136.879	100.914
Debiti finanziari a lungo	21.338	11.902
<b>DEBITO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>138.216</b>	<b>94.225</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>199.280</b>	<b>163.798</b>

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo ArcelorMittal CLN è rappresentato dall'EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale sopra riportati).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse.

### ROE - Return On Equity (Risultato netto/ patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2017	Anno 2016
ROE	-8,27%	0,80%

### ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica

dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2017	Anno 2016
ROI	0,74%	5,78%

### ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2017	Anno 2016
ROS	0,19%	1,55%

### Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2017	Anno 2016
Equity/Cap. Inv.	29,55%	38,9%



**Indice di disponibilità**

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2017	Anno 2016
Attivo a breve/ Passività Correnti	0,89	0,64

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

**Indice di autocopertura del capitale fisso**

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

	Anno 2017	Anno 2016
Equity/ Immobilizzazioni	42,82%	45,70%

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "Altri titoli" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

La redditività del Gruppo ArcelorMittal CLN, con i principi internazionali IFRS, determinerebbe una variazione degli indici di cui sopra, come di seguito riportato:

**ROE - Return On Equity (Risultato netto/  
patrimonio netto)**

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2017	Anno 2016
ROE	17,47%	18,04%

**ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale  
Investito Netto)**

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2017	Anno 2016
ROI	12,26%	14,67%

**ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)**

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2017	Anno 2016
ROS	3,57%	4,13%

**Mezzi Propri/Capitale Investito**

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2017	Anno 2016
Equity/Capitale Inv.	37,72%	40,97%

**Indice di disponibilità**

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2017	Anno 2016
Attivo a breve/ Passività Correnti	0,96	0,65

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

**Indice di autocopertura del capitale fisso**

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

	Anno 2017	Anno 2016
Equity/ Immobilizzazioni	57,64%	47,51%

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "Altri titoli" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

### RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Il Gruppo ArcelorMittal CLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- *Rischio di credito*, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti sia alle attività di finanziamento;
- *Rischio di liquidità*, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *Rischi di tasso di interesse*, in quanto la capogruppo ArcelorMittal CLN è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse.

### RISCHIO DI CREDITO

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo ArcelorMittal CLN al 31 dicembre 2017 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione su base di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere alla assicurazione dei propri crediti attraverso società *ad hoc*, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall'assicurazione.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo ArcelorMittal CLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall'altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare al 31 dicembre 2017, le disponibilità liquide (incluso i titoli vincolati in portafoglio) ammontano ad

Euro 12.875.236, mentre i debiti verso banche a breve ammontano ad Euro 130.821.212 e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 19.229.206.

### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo ArcelorMittal CLN effettua su base ricorrente operazioni di anticipo fatture/RIBA salvo buon fine derivanti dalla propria attività commerciale e inoltre ricorre ad altre forme tecniche di finanziamento, sia a breve (finanziamento import/export) sia a medio e lungo termine normalmente a tassi di interesse variabili.

Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

### RISCHI DI BUSINESS

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco, e principalmente:

- **prezzo dell'acciaio:** in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e dalla domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche "locali" del consumo e della competitività del mercato;
- **rischi connessi all'andamento del consumo** nei principali settori finali di utilizzo, quali le costruzioni, l'*automotive* e l'elettrodomestico che sono correlati all'incertezza del quadro macroeconomico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio Euro/Dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.



## AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l'attività svolta, sia per i materiali trattati sia per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell'Unione Europea), il Gruppo ArcelorMittal CLN si posiziona con la controllante ArcelorMittal CLN quale "utilizzatore a valle" in quanto non acquista, utilizza o importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione; la controllata Delna, invece, durante la fase di decapaggio produce delle sostanze chimiche di scarto che vengono vendute sul mercato.

Per tali prodotti, si è provveduto alla registrazione dei componenti chimici sulla base della normativa REACH al fine di ottenere la documentazione e l'autorizzazione necessaria per poterle vendere. Pertanto, il Gruppo provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall'ECHA circa le sostanze vietate), a registrare nuovi componenti chimici prodotti, e ad inviare ai clienti le suddette dichiarazioni al fine di svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente, si sottolinea che l'attività svolta, con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti, è volta a tutelare l'ambiente e la salute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte al Gruppo pene e sanzioni a tale titolo.

Nel corso del 2017, si è operato per creare un'omogeneità di obiettivi e di metodologie in materia di sicurezza al fine di conseguire il principale obiettivo di "zero infortuni" tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente.

- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici.
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un'attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative.
- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale.
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo.
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.
- Ridurre progressivamente i costi della salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, la Politica della Sicurezza adottata e divulgata dal Gruppo ArcelorMittal CLN stabilisce che la tutela della Salute e della Sicurezza è da considerarsi una priorità ed una responsabilità precisa di tutta la gerarchia aziendale, nonché un impegno costante da applicarsi in tutte le attività.

L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione — costante e graduale — degli infortuni e dei relativi indici, rispetto all'anno precedente, sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

A tal proposito, si segnala che, nel 2017, sei stabilimenti su un totale di 12, di proprietà della controllante ArcelorMittal CLN, hanno raggiunto o confermato il target "zero infortuni". La controllata Delna ha registrato un solo sinistro, mentre la controllata Tamagnone è passata da un infortunio nel 2016 a tre nel corso dell'anno 2017.

Sebbene si possano considerare dei risultati soddisfacenti, occorrerà continuare a lavorare sull'aspetto comportamentale che costituisce ormai

il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile anche e, soprattutto, da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

1. la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
2. l'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;
3. l'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
4. la valutazione dei rischi per singola attività;
5. le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
6. l'audit sicurezza per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
7. i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del Management del Gruppo ArcelorMittal CLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, ricordiamo che la capogruppo ArcelorMittal CLN è certificata OHSAS 18001 e, nel corso dell'anno 2017, la suddetta certificazione è stata estesa anche al sito di Fontanellato; mentre, la controllata Delna ha avviato il processo di certificazione ISO 14001 che si concluderà indicativamente alla fine del 2018.

Inoltre, si ricorda che, nel corso del 2017, la capogruppo ArcelorMittal CLN ha provveduto spontaneamente alla rimozione e sostituzione della copertura dello stabilimento di Osimo che, pur non costituendo un pericolo per i lavoratori, conteneva fibre di amianto.



## RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Di seguito, riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le società correlate:

### CREDITI COMMERCIALI

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
ALMASIDER DOO	-	303.772	(303.772)
ARCELORMITTAL ATLANTIQUE & LORRAINE	7.131	13.234	(6.103)
ARCELORMITTAL BREMEN GMBH	36.912	14.909	22.003
ARCELORMITTAL CENTRES DE SERVICES	117.754	346.616	(228.862)
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY S.R.L	4.773	-	4.773
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION	4.763	921	3.842
ARCELORMITTAL ESPAÑA S.A.	3.714	-	3.714
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	539.273	463.884	75.389
ARCELORMITTAL MEDITERRANEE	32.653	37.915	(5.262)
C T L S.r.l.	621.179	498.888	122.291
C.L.N. SERBIA D.O.O	370.665	338.144	32.521
C.L.N. SLOVAKIA S.R.O.	572.711	1.104.752	(532.041)
CELLINO S.r.l.	1.537.300	706.138	831.162
CELMAC S.r.l.	(10.049)	865.100	(875.149)
C.L.N. COILS LAMIERE NASTRI S.P.A.	228	-	228
CLN POLSKA SP. Z O.O.	-	167	(167)
DELFO POLSKA S.A.	50.000	-	50.000
DP METAL PROCESSING POLSKA	236.764	183.876	52.888
EMARC S.P.A.	25.941	25.419	522
EUROSTAMP S.A.S.	38.850	78.640	(39.790)
FAM MA S.A.	(1.572)	3.802	(5.374)
GIANETTI RUOTE S.r.l	5.848.977	5.169.168	679.809
IMMOBILIARE GRASSOBBIO S.R.L.	-	1.071	(1.071)
INTEK CM S.R.L.	-	62.825	(62.825)
ITLA BONAITI S.R.L.	11.157.750	878.915	10.278.835
JBM MA AUTOMOTIVE	32.249	32.249	-
LIMA S.p.A.	45.088	45.088	-
MAAUTOMOTIVE DEUTSCHLAND	36.833	52.154	(15.321)
MAAUTOMOTIVE SOUTH	6.203	6.203	-
MA FRANCE	5.098	1.525	3.573
MA S.r.l.	11.858.239	6.312.155	5.546.084
MFB S.r.l.	-	1.272.899	(1.272.899)
MG S.r.l.	-	4.296	(4.296)
MW AFTERMARKET SRL	143.635	12.824	130.811
MW ITALIA S.r.l.	869.319	1.001.382	(132.063)
MW ROMANIA SA	-	50.340	(50.340)
MW WHEELS SA (PTY)	2.000	2.000	-

(continua)

*(segue)*

NICHELINO IMMOBILIARE S.R.L.	140.944	159.032	(18.088)
OMV S.p.A.	10.949	1.031.844	(1.020.895)
P.M.C. AUTOMOTIVE MELFI S.R.L.	59.024	-	59.024
PMC AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l.	220.516	135.550	84.966
PROMA POLAND SP Z.O.O	1.857	-	1.857
RIZZATO NASTRI ACCIAIO S.p.A.	8.118	8.118	-
SOLUSTIL LA BOISSE	898.367	-	898.367
UM CORPORATION S.A.S.	34.631	-	34.631
<b>Totale crediti verso società correlate</b>	<b>35.568.787</b>	<b>21.225.815</b>	<b>14.342.972</b>

**DEBITI COMMERCIALI**

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
APERAM STAINLESS ITALY S.r.l.	5.676	55.929	(50.253)
APERAM STAINLESS SERVICES	84.495	30.686	53.809
ARCELORMITTAL CENTRE DE SERVICE	46.304	3.114	43.190
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY	88.810.175	78.392.796	10.417.379
ARCELORMITTAL EUROPE	11.978	30.193	(18.215)
ARCELORMITTAL FLAT CARBON EUROPE	29.566.536	36.250.444	(6.683.908)
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	792.098	852.831	(60.733)
ARCELORMITTAL PIOMBINO SPA	6.989	7.223	(234)
C.L.N. COILS LAMIERE NASTRI S.P.A.	219	-	219
CLT S.r.l.	109.022	13.267	95.755
DPMP TYCHY	53.605	-	53.605
EUROSTAMP S.A.S.	-	48.953	(48.953)
ITLA S.r.l.	386.508	1.524.709	(1.138.201)
LIMA S.p.A	10.744	10.744	-
MA S.r.l.	89.888	9.760	80.128
MFB S.r.l.	-	23.413	(23.413)
MW France	69.025	69.025	-
MW ITALIA S.r.l.	33.638	-	33.638
NICHELINO IMMOBILIARE SRL	17.080	76.860	(59.780)
UM CORPORATION S.A.S.	-	42.650	(42.650)
<b>Totale debiti verso società correlate</b>	<b>120.093.980</b>	<b>117.442.597</b>	<b>2.651.383</b>



## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative e al miglioramento dei processi, con un focus sul miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti e al miglioramento dell'efficienza e della produttività. La voce di bilancio relativa, al 31 dicembre 2017, non risulta alimentata.

## POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non ha acquistato, alienato o detenuto azioni o quote delle società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o comunque per interposta persona. La Società ArcelorMittal CLN, invece, ha sottoscritto nel corso dell'esercizio derivati di copertura su tassi di interessi e su acquisti a termine di valuta. Si rimanda alla Nota Integrativa per dettagli in merito.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### AFFITTO RAMO D'AZIENDA

Dal 1° gennaio 2018 la capogruppo ArcelorMittal CLN ha preso in affitto il ramo d'azienda denominato "Divisione di Avellino" da ArcelorMittal Piombino S.p.A., con atto del 21 dicembre 2017.

### PARTECIPAZIONE SAN POLO LAMIERE S.P.A.

La capogruppo ArcelorMittal CLN ha acquisito, con atto del 12 febbraio 2018, 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00, rappresentanti il 16,67% del capitale sociale di San Polo Lamiere S.p.A., per l'ammontare di Euro 3.500.000 da C.L.N. S.p.A.

### PARTECIPAZIONE CENTRO SERVIZI METALLI S.P.A.

In data 4 aprile 2018, la capogruppo ArcelorMittal CLN ha acquistato il 42,39%, ovvero 3.691.960 azioni del valore nominale di Euro 0,10, della società Centro Servizi Metalli S.p.A., per un valore complessivo di Euro 369.196 al costo di Euro 6.782.131. Al 31 dicembre 2017, il patrimonio netto della società Centro Servizi Metalli S.p.A. risulta essere di Euro 19.870.000.

### JOINT VENTURE FINCANTIERI/PALESCANDOLO/ARCELORMITTAL CLN

Nei primi mesi del 2018 è stato siglato un "MoU – Memorandum of Understanding" tra la capogruppo ArcelorMittal CLN, Palessandolo S.p.A. e Fincantieri S.p.A., che prevede, entro la fine di maggio 2018, lo smantellamento del sito di San Giorgio di Nogaro che sarà adibito a sito produttivo della joint venture Centro Servizi Navali S.p.A.

# 2018

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 vedrà il Gruppo ArcelorMittal CLN impegnato ulteriormente in un processo di ottimizzazione teso a compattarne l'organizzazione commerciale, cogliendone le opportune sinergie. L'esercizio coinvolgerà ulteriori progetti di crescita esterna, tesi ad allargarne il perimetro commerciale ed a consolidare la relativa quota di mercato nell'ambito della distribuzione di laminati piani al carbonio.

Anche nel 2018 si porrà attenzione al mantenimento ed al rinnovamento degli impianti produttivi, adeguandoli, con le più recenti innovazioni tecnologiche, a quel livello produttivo e qualitativo, che consentono il mantenimento della fiducia da parte della clientela aziendale.

A tale riguardo, sono stati previsti interventi in diverse aree volti a prevenire eventuali disservizi legati alla vetustà delle attrezzature ed a rendere più sicuro l'utilizzo degli impianti sotto l'aspetto della sicurezza dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

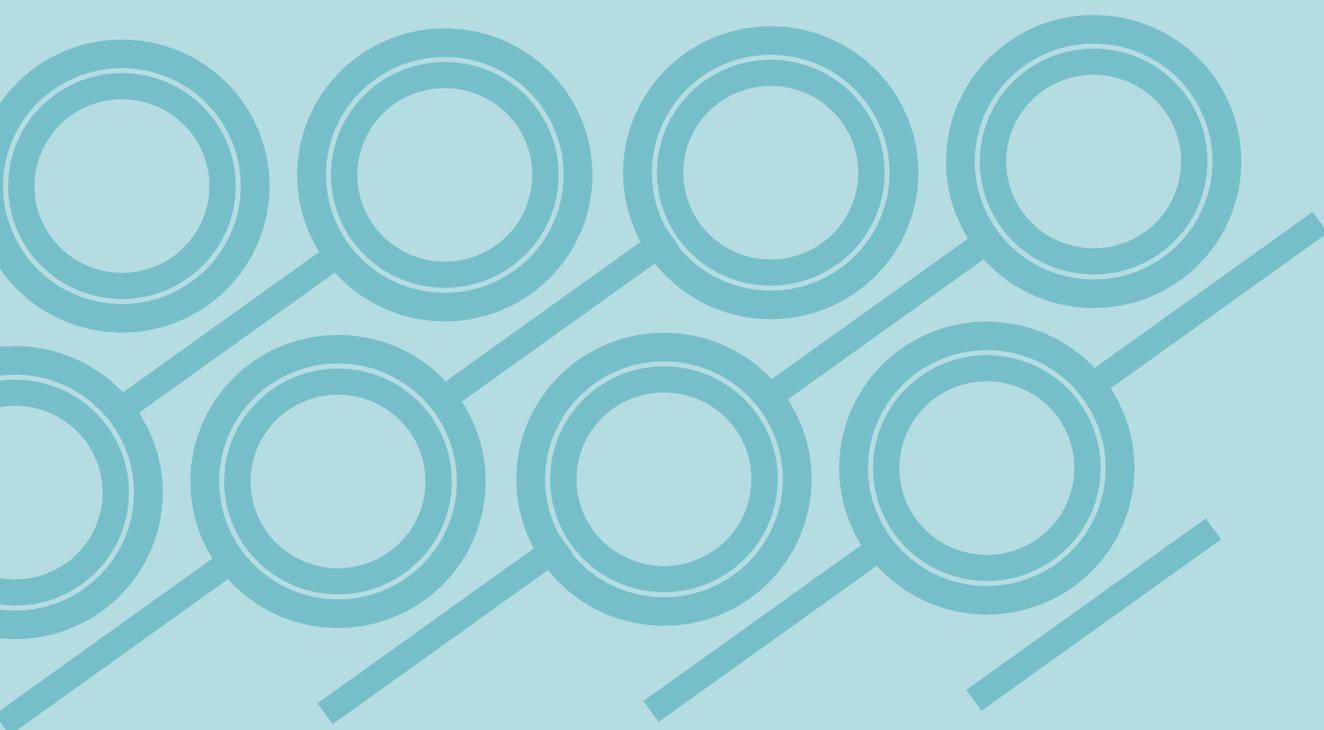
La fase di destoccaggio che ha contraddistinto il secondo semestre 2017 è terminata alla fine dell'anno. Con l'inizio del 2018, sul mercato europeo si assiste ad una buona ripresa del consumo apparente in tutti i settori industriali. L'alta copertura delle capacità produttive delle acciaierie europee ed il basso livello dei magazzini dopo la fase di destoccaggio del 2017 stanno spingendo al rialzo i prezzi dell'acciaio attraverso tutta la catena distributiva. L'evoluzione a medio termine resta tuttavia incerta, alla luce delle recenti misure protezionistiche messe in atto dagli Stati Uniti che potrebbero dirigere verso l'Europa flussi di prodotti siderurgici provenienti dai Paesi Terzi e determinare nuovamente uno squilibrio dovuto all'eccesso di offerta.

Caselette, 11 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
 Gabriele Perris Magnetto



# BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017



# Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€)

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
Costi di impianto e di ampliamento	1.439	4.570
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno	148.056	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	228.862	227.494
Avviamento	33.488.910	37.920.232
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.239	31.239
Altre	834.376	975.124
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>34.732.882</b>	<b>39.158.659</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
Terreni e fabbricati	53.880.133	52.443.363
Impianti e macchinario	40.289.398	43.200.851
Attrezzature industriali e commerciali	888.187	556.158
Altri beni	1.584.976	1.482.406
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.059.989	997.008
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>102.702.683</b>	<b>98.679.786</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Partecipazioni in:		
imprese collegate	-	1.242.548
imprese controllanti	-	-
altre imprese	104.960	4.960
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>104.960</i>	<i>1.247.508</i>
Crediti:		
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	4.559	4.559
<i>Totale crediti</i>	<i>4.559</i>	<i>4.559</i>
Altri titoli	7.126.000	7.126.000
Azioni proprie	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.235.519</b>	<b>8.378.067</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>144.671.083</b>	<b>146.216.512</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
Materie prime sussidiarie e di consumo	116.050.748	126.871.629
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.538.052	3.912.977
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	17.430.886	14.596.212
Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>139.019.686</b>	<b>145.380.818</b>

(continua)



*(segue)*

<b>II) Crediti</b>		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	81.508.858	67.840.463
correlate esigibili entro l'esercizio successivo	35.568.787	21.225.814
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	387.041	437.136
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	820.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.740.727	16.310.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.208	-
Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.115.994	1.133.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.927	752.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	183.476	2.700
<b>Totale crediti</b>	<b>158.520.018</b>	<b>108.523.212</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Altre Partecipazioni	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	17.322	-
Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>17.322</b>	<b>-</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	12.833.455	11.425.697
Denaro e valori in cassa	24.459	35.226
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.857.914</b>	<b>11.460.923</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>310.414.940</b>	<b>265.364.953</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei e risconti	3.773.574	4.027.524
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.773.574</b>	<b>4.027.524</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>458.859.597</b>	<b>415.608.989</b>

(€)		
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	-	-
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
- Riserva conto capitale	-	-
- Riserva di consolidamento	3.825.341	3.172.683
- Riserva di avanzo di fusione	167.364	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	382.562	154.070
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.488.551)	228.492
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>58.896.716</b>	<b>63.565.245</b>
Capitale di azionisti terzi	2.167.702	6.007.436
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>61.064.418</b>	<b>69.572.681</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	281.164	313.424
Fondi per imposte, anche differite	4.662.291	4.441.772
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	101.093	-
Altri	4.931.146	5.217.056
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>9.975.694</b>	<b>9.972.252</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>5.764.272</b>	<b>6.082.204</b>
<b>DEBITI</b>		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.391.540	100.258.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.658.878	11.902.173
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.487.642	656.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	678.985	-
Acconti	-	148
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	70.649.806	66.812.893
correlate esigibili entro l'esercizio successivo	120.093.980	117.442.597
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	117.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso altre imprese		

(continua)



*(segue)*

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.939.110	5.987.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.242.342	3.341.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	757	757
<b>Altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.923.244	11.032.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.809.377	12.317.346
<b>Totale debiti</b>	<b>379.875.661</b>	<b>329.869.411</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Aggi di emissione	-	-
Altri ratei e risconti	2.179.552	112.441
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.179.552</b>	<b>112.441</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>458.859.597</b>	<b>415.608.989</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€)	2017	2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	769.102.505	600.783.768
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.440.790	2.732.165
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	19.537.875	7.764.341
<b>Totale valore delle produzioni</b>	<b>790.081.170</b>	<b>611.280.274</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	639.442.657	500.429.036
Per servizi	53.991.811	42.683.897
Per godimento di beni di terzi	4.938.105	3.318.874
Per il personale:		
salari e stipendi	41.849.030	32.960.557
oneri sociali	14.574.631	11.338.733
trattamento di fine rapporto	2.151.502	2.040.113
trattamento di quiescenza e simili	34.916	37.625
altri costi	2.194.047	1.739.484
<b>Totale per il personale</b>	<b>60.804.126</b>	<b>48.116.512</b>
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.964.943	5.066.264
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.712.626	12.951.187
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	635.426
svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	184.384	205.543
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>19.861.953</b>	<b>18.858.420</b>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.589.286	(12.690.882)
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	697.815	-
Oneri diversi di gestione	1.274.073	1.102.235
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>788.599.826</b>	<b>601.818.092</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.481.344</b>	<b>9.462.182</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese collegate	14	14
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altri	17.692	1.239
<b>Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>17.692</b>	<b>1.239</b>
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

(continua)



*(segue)*

- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	36.217	28.239
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>36.217</b>	<b>28.239</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>53.909</b>	<b>29.478</b>
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	5.027.025	3.963.385
<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>5.027.025</b>	<b>3.963.385</b>
Utili e perdite su cambi	641	144
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(4.972.461)</b>	<b>(3.933.749)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	-	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	17.322	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>17.322</b>	<b>-</b>
Svalutazioni:		
di partecipazioni	-	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	101.093	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>(101.093)</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie</b>	<b>(83.771)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(3.574.887)</b>	<b>5.528.433</b>
Imposte correnti	1.974.035	4.312.537
Imposte anticipate e differite	(416.783)	660.441
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>1.557.252</b>	<b>4.972.978</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>(5.132.139)</b>	<b>555.455</b>
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi	356.412	326.963
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>(5.488.551)</b>	<b>228.492</b>

## TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(€)	2017	2016
<b>Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.132.139)</b>	<b>555.455</b>
Imposte sul reddito	1.557.252	4.972.977
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.972.475	3.759.489
(Dividendi)	(14)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.320.371)	(883.411)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(2.922.797)</b>	<b>8.404.510</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.879.986	2.243.694
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.677.569	18.017.451
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	635.426
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi monetari	83.771	-
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	2	-
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>19.718.531</b>	<b>29.301.081</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	6.361.132	(15.657.030)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(26.929.183)	5.947.186
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.791.181	34.219.924
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	10.362	3.207
Altre variazioni del capitale circolante netto	(18.692.850)	(21.867.234)
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.081.712)	(3.761.575)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.341.113)	(3.530.546)
Dividendi incassati	14	-
(Utilizzo dei fondi)	(3.093.172)	(2.406.596)
Altri incassi/pagamenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(25.256.810)</b>	<b>22.248.417</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Prezzo di acquisizione delle quote di controllo di Metallurgica Graffignana al netto della liquidità iniziale	(1.451.349)	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.062.561)	(10.054.814)
Disinvestimenti	1.936.866	2.008.133
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(488.693)	(2.065.023)
Disinvestimenti	7.216	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.485.285)	(1.585.862)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(16.543.807)</b>	<b>(11.697.566)</b>

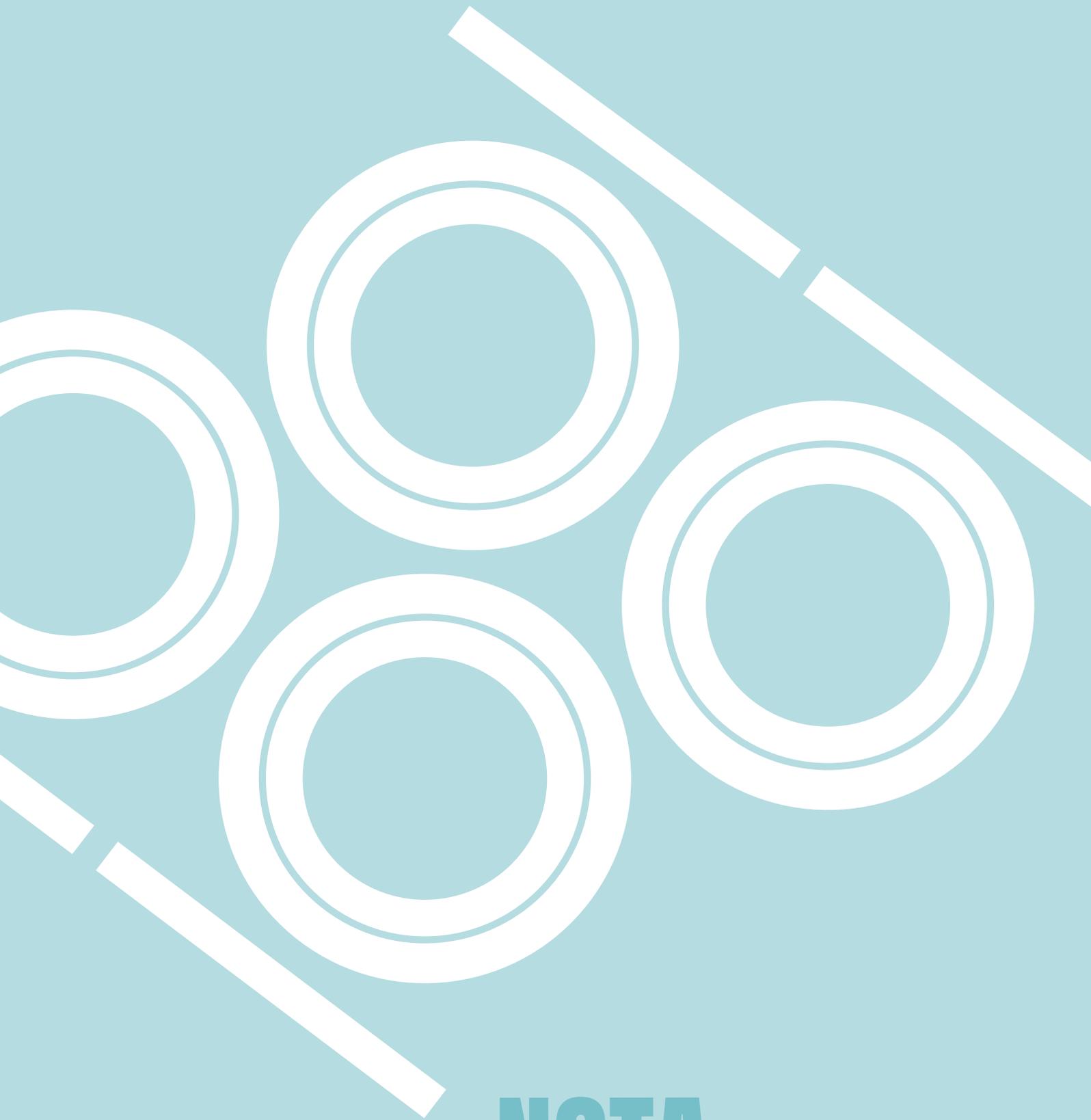
(continua)



*(segue)*

<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	38.847.647	(3.186.085)
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	4.460.225	-
(Incremento)/decremento crediti finanziari infragruppo	-	(548.306)
Incremento/(decremento) debiti finanziari infragruppo	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(110.263)	(75.740)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>43.197.608</b>	<b>(3.810.131)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.396.992</b>	<b>6.740.720</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>11.460.923</b>	<b>4.720.203</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	11.425.697	4.703.368
denaro e valori in cassa	35.226	16.835
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>12.857.914</b>	<b>11.460.923</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	12.833.455	11.425.697
denaro e valori in cassa	24.459	35.226

\*Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10



**NOTA  
INTEGRATIVA**

# Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

## ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate (“il Gruppo”) opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (pre-lavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l'industria.

Le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono prevalentemente di natura commerciale. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

Essi sono stati applicati secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, illustrati nella Relazione sulla gestione, costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa.

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, società capogruppo, nonché quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente

o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota Integrativa.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della capogruppo.

Si precisa che nel presente bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del c.c.

Gli importi indicati nel bilancio e nella Nota Integrativa sono tutti espressi in Euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

## Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2017 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla capogruppo. Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
  - se positivo è iscritto nella voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali ed è

ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;

- se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come “riserva di consolidamento”, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri”.

c. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.

Inoltre, sono state eliminate:

- le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 c.c. utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente. Tengono infatti conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che ha modificato il contenuto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e che sono stati applicati a partire dai bilanci d'esercizio dal 1° gennaio 2016. Le disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non

eccede il valore recuperabile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi. L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

La voce “Avviamento” comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ad ogni chiusura di bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*). Ove il valore netto contabile delle immobilizzazioni ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo.

Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali è stato determinato come il maggiore tra il valore d'uso, calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, e il *fair value*.

Nella determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali sono stati considerati i seguenti parametri di riferimento:

- orizzonte temporale di cinque anni come riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri (rivenienti dai più recenti business plan approvati dal Consiglio di Amministrazione);
- tasso di crescita pari all'1,4%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia;
- tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 7,1%, determinato sulla base di un approccio *unlevered*, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della società/paese di riferimento (Italia).

### Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato



esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 in poi e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile, fatte salve le deroghe specificate nel paragrafo "Debiti".

## Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati a seguito del conferimento, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti. La società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge) rivalutazioni con contropartita riduzione dell'avviamento derivante dal conferimento iniziale.

Le Immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni già esistenti alla data del 31 marzo 2015. Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. In deroga ai principi contabili generalmente accettati, ove:

- consentito da leggi speciali,

- ritenuto opportuno al fine di fornire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei valori dei terreni, dei fabbricati, degli impianti e macchinari,

e come precedentemente chiarito, ArcelorMittal CLN ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni a seguito del conferimento iniziale. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili. L'allocazione parziale della differenza iniziale da conferimento a rivalutazione cespiti è stata oggetto di affrancamento nel 2016.

I contratti di leasing sono stati contabilizzati nel bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziate.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I Titoli destinati ad investimento durevole sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali titoli sono iscritti al costo ed eventualmente svalutati in caso di perdita durevole di valore.

## Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, o di produzione, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i

semilavorati.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo del LIFO e la valutazione a costi correnti (metodo FIFO), rilevati a fine esercizio, viene fornita nel prosieguo della Nota Integrativa.

## Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione ("securitization") ed operazioni di factoring. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità pro solvendo, per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## Ratei e Risconti

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si segnala che in tale voce è allocato anche il "fondo per imposte, anche differite".

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti di ciascun dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Con riferimento alle società italiane del Gruppo, la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria



2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda.
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a. destinate a forme di previdenza complementare;
  - b. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2017; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2017 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la

compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati contabilmente secondo il criterio della competenza e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o la consegna dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.

## Riconoscimento dei costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

## Interessi Attivi e Passivi, Proventi ed Oneri

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

## Imposte

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Sono, inoltre, determinate le imposte differite e anticipate relative alle più significative operazioni di consolidamento e a tutte le differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo consolidati ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali risultanti dai bilanci d'esercizio delle società consolidate.

In particolare, le attività per imposte anticipate, classificate nella relativa voce, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, classificate tra i "Fondi per imposte, anche differite", non sono invece iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Inoltre, come consentito dai principi contabili di riferimento, il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno. Si segnala infine che il Gruppo ha deciso di non aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

A partire dall'esercizio in chiusura e per un triennio, la società capogruppo ArcelorMittal CLN ha invece deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo CLN ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

C.L.N. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

## Impegni, Garanzie e Rischi

In calce alla nota integrativa sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

## Altre informazioni

### Strumenti finanziari derivati

Gli Strumenti finanziari derivati sono classificati come di negoziazione in quanto, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di cambio e di oscillazione dei tassi d'interesse, non si è proceduto alla verifica dei requisiti formali necessari per essere trattati in *hedge accounting*, in quanto si tratta di operazioni non ricorrenti per il Gruppo. Le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a Conto Economico, con contropartita alle voci di stato patrimoniale "Strumenti finanziari derivati attivi" o "Fondi per strumenti finanziari derivati passivi" sulla base del *fair value*

positivo o negativo alla fine dell'esercizio.

Si rimanda alla nota "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per approfondimenti in merito.

## Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

### Società capogruppo

Denominazione	Sede legale
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)

### Società controllate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	% di possesso
Delna S.p.A.	Via Per Airuno 20, Brivio (Lecco)	2.000.000	89%
Tamagnone S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)	20.000	80%
AcierPlus s.a.s.	Impasse des Prairies, Z.I. Nord, Arnas (F)	1.001	100%

### Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso del 2017 è stato acquisito il controllo della società Metallurgica Graffignana, che nell'esercizio 2016 era una collegata del Gruppo ArcelorMittal CLN. Tale partecipazione è stata poi fusa per incorporazione nella controllante ArcelorMittal CLN con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2017.

A partire dal 1° dicembre 2016 è entrata nell'area di consolidamento del Gruppo la controllata francese AcierPlus; il bilancio 2017 è il primo bilancio che recepisce 12 mesi della controllata, mentre nel 2016 veniva consolidato solo il mese di dicembre 2016.



## NOTE AI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

### ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2016 erano pari ad Euro 39.158.659, mentre nel 2017 tale voce è pari ad Euro 34.732.881.

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Costi di impianto e ampliamento	1.439	4.570
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	148.056	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	228.862	227.494
Avviamento	33.488.910	37.920.232
Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.239	31.239
Altre	834.376	975.124
<b>Totale</b>	<b>34.732.881</b>	<b>39.158.659</b>

Nel corso dell'esercizio 2017, le variazioni delle Attività immateriali sono le seguenti:

(€)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico (CS)	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisti	Disinvestim. CS	Fondo amm.to	Amm.to	Altre variazioni	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Avviamento	46.111.423	(8.191.193)	37.920.230	-	-	-	(4.382.320)	-	46.111.423	(12.573.513)	33.543.410
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	103.070	(53.370)	49.700	145.572	(12.564)	12.564	(47.216)	-	236.078	(88.022)	148.056
Concessioni, licenze, marchi ecc.	2.456.323	(2.228.829)	227.496	86.678	(13.664)	12.534	(87.949)	3.769	2.533.106	(2.304.244)	228.862
Costi impianto e ampliamento	23.656	(19.086)	4.570	-	-	-	(3.131)	-	23.656	(22.217)	1.439
Costi pluriennali	3.809.779	(3.094.476)	715.303	39.398	-	-	(183.355)	-	3.849.177	(3.277.831)	571.346
Altri beni	572.655	(362.534)	210.121	217.044	(141.541)	135.457	(260.972)	53.921	702.079	(488.049)	208.530
Immobilizzazioni in corso	31.239	-	31.239	-	-	-	-	-	31.239	-	31.239
<b>Totali</b>	<b>53.108.144</b>	<b>(13.949.488)</b>	<b>39.158.659</b>	<b>488.692</b>	<b>(167.769)</b>	<b>160.555</b>	<b>(4.964.943)</b>	<b>57.690</b>	<b>53.486.757</b>	<b>(18.753.875)</b>	<b>34.732.882</b>

L'avviamento al 31 dicembre 2017 pari a Euro 33.488.910 è relativo agli avviamenti netti contabilizzati; in particolare, essi derivano principalmente dal conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN, ArcelorMittal Distribution Solutions Italy, dalla fusione di Prorena-Canessa e di Pro-Can, oltre che dalle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della partecipazione e il pro quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita. Si riporta di seguito il dettaglio:

(€)	31/12/2016	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2017
Avviamento	30.238.120	-	(3.500.155)	26.737.965
Delna	6.349.344	-	(769.618)	5.579.726
Tamagnone	1.332.766	-	(161.547)	1.171.219
<b>Totale</b>	<b>37.920.230</b>	-	<b>(4.431.320)</b>	<b>33.488.910</b>

L'ammortamento è effettuato in periodi di dieci anni dalla data di primo consolidamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo dell'"Avviamento" iscritto in bilancio è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività del Gruppo e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

In particolare, l'avviamento è sottoposto annualmente a *Impairment test* per verificarne la recuperabilità. In particolare, la valutazione effettuata dagli Amministratori della capogruppo ArcelorMittal CLN ha preso in esame un orizzonte temporale di cinque anni per la stima dei flussi finanziari futuri, basati sui più recenti piani pluriennali approvati, e sono stati utilizzati un tasso di crescita pari all'1,4%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia, e un tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 7,1%, determinato sulla base di un approccio *unlevered*, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della società/paese di riferimento (Italia). Da tali analisi non sono emerse svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio.



## Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 102.702.682 e sono così ripartite:

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Terreni e fabbricati	53.880.133	52.443.363
Impianti e macchinari	40.289.398	43.200.851
Attrezzature industriali e commerciali	888.187	556.158
Altri beni	1.584.976	1.482.406
Immobilizzazioni in corso	6.059.989	997.008
<b>Totale</b>	<b>102.702.682</b>	<b>98.679.786</b>

Di seguito riportiamo un dettaglio delle singole voci:

- Terreni e fabbricati: includono gli immobili in cui le società del Gruppo svolgono la propria attività.
- Impianti e macchinari: tale voce include le linee produttive utilizzate nel processo di lavorazione.

- Attrezzature industriali e commerciali: includono le attrezzature a supporto del processo produttivo.
- Altri beni: la voce in oggetto include le macchine elettriche ed elettroniche e gli arredi.

Nel corso del 2017 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

(€)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico (CS)	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisti	Disinvestim. CS	Fondo amm.to	Amm.to	Altre variazioni	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e Fabbricati	94.566.305	(38.834.463)	55.731.842	969.971	(1.018.045)	978.545	(2.753.460)	(28.720)	94.489.511	(40.609.378)	53.880.133
Impianti e macchinari	242.048.771	(196.900.761)	45.148.010	6.850.389	(7.991.647)	7.521.192	(11.115.469)	835.448	240.784.436	(200.495.037)	40.289.398
Attrezzature industriali e commerciali	6.990.688	(6.432.394)	558.294	646.896	(1.325.980)	1.259.772	(258.175)	7.380	6.318.984	(5.430.796)	888.187
Altre immobilizzazioni	11.628.891	(9.791.284)	1.837.607	455.518	(1.449.415)	1.322.904	(581.639)	-	10.634.994	(9.050.019)	1.584.975
Imm. Materiali in corso e acconti	2.035.116	(990.347)	1.044.769	5.903.048	(380.046)	364.909	(3.883)	(868.808)	6.689.310	(629.321)	6.059.989
<b>Totali</b>	<b>357.269.771</b>	<b>(252.949.248)</b>	<b>104.320.523</b>	<b>14.825.821</b>	<b>(12.165.133)</b>	<b>11.447.322</b>	<b>(14.712.626)</b>	<b>(54.700)</b>	<b>358.917.234</b>	<b>(256.214.552)</b>	<b>102.702.682</b>

Si evidenzia che gli acquisti dell'anno ammontano a Euro 14.825.821, in particolare Euro 6.850.389 di impianti e macchinari, relativi all'acquisto:

- Euro 658.398, presso lo stabilimento di Monza di ArcelorMittal CLN, per lo Slitter 680 da Itla Bonaiti, la linea imballo relativa, l'acquisto dello Slitter 800 e la relativa fondazione;
- Euro 628.909 per l'acquisto del robot di linea di taglio 1500 presso lo stabilimento di Delna;
- Euro 448.337 per l'acquisto del robot per il cambio lame dello Slitter 2100 presso lo stabilimento di Alpignano di ArcelorMittal CLN;

- Euro 426.021 per un impianto di cristallizzazione per Delna;
- Euro 371.590 destinati al nuovo business di stampaggio presso il sito di Rieti di ArcelorMittal CLN, in particolare Euro 205.520 per la pressa Zani;

La voce *Immobilizzazioni in corso* ammonta a Euro 5.903.048, di cui Euro 4.510.797 di cespiti di ArcelorMittal CLN non ancora collaudati e messi in produzione. Tra gli acquisti dell'anno vi sono:

- Euro 2.638.898 per la spianatrice SP 1250, che sarà collaudata e messa in opera nel 2018 presso lo stabilimento di Atella;

- Euro 1.228.000 per la spianatrice SP 2000 e lo slitter SL 1800 provenienti dall'acquisto di Siderurgica Modenese.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

(€)	31/12/2017	31/12/2016
In imprese collegate	-	1.242.548
In altre imprese	104.960	4.960
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>104.960</b>	<b>1.247.508</b>

Il Gruppo deteneva al 31 dicembre 2016 una partecipazione di collegamento in Metallurgica Graffignana S.r.l.; nel corso dell'esercizio 2017, la capogruppo ArcelorMittal CLN ha acquisito le quote di controllo nella società e ha quindi proceduto alla fusione per incorporazione della stessa con effetti contabili dal 1° gennaio 2017.

Al 31 dicembre 2017, il Gruppo detiene unicamente partecipazioni in altre imprese valorizzate al costo di acquisto (appartenenti tutte ad ArcelorMittal CLN), come di seguito dettagliate:

ALTRE IMPRESE	Valutazione	31/12/2017	31/12/2016
Kynepro S.r.l.	Costo	100.000	-
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.650	1.650
Banca di Bologna	Costo	517	517
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	517	517
Consorzio API Formazione	Costo	52	52
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	1.224
Centro Assistenza API	Costo	1	1
<b>Totale</b>		<b>104.961</b>	<b>4.961</b>

La variazione in aumento della voce "Altre imprese" è imputabile all'acquisto del 10% del capitale sociale della società KYNEPROX S.r.l., per un corrispettivo pari a Euro 100.000.

### Crediti finanziari verso altri

La voce, pari ad Euro 4.559 al 31 dicembre 2017, invariata rispetto all'esercizio precedente, si riferisce ad un deposito cauzionale versato alla Provincia di Lecco per l'ottenimento della concessione per derivare acqua ad uso industriale dal fiume Adda mediante due prese nel Comune di Brivio e ad un deposito cauzionale versato relativamente ad un contratto di locazione in essere, entrambi relativi alla controllata Delna.



### Altri titoli

La voce "Altri titoli", pari a Euro 7.126.000, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce è composta da:

- Euro 7.061.000 si riferisce interamente ad un deposito bancario vincolato. Tale voce

è interamente asservita a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Cariparma per l'importo di Euro 7.000.000;

- Euro 65.000 relativi ad un deposito cauzionale versato da Tamagnone S.r.l. alle Ferrovie dello Stato per l'affitto dello scalo ferroviario di Orbassano.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116.050.748	126.871.629
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.538.052	3.912.977
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	17.430.886	14.596.212
Acconti	-	-
<b>Totale</b>	<b>139.019.686</b>	<b>145.380.818</b>

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini delle società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

La valutazione delle rimanenze finali è stata eseguita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il

metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il magazzino al 31 dicembre 2017 sarebbe risultato superiore di Euro 27.684.946. Con l'applicazione del metodo FIFO, la variazione positiva delle rimanenze a conto economico sarebbe di Euro 24.610.534 al lordo dell'effetto fiscale (nel bilancio al 31 dicembre 2016 la variazione positiva di conto economico sarebbe stata di Euro 10.398.220).

### Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Verso Clienti	81.895.899	68.277.599
Verso correlate	35.568.787	21.225.814
Verso collegate	-	68.277.599
Tributari	37.845.935	16.310.040
Imposte anticipate	1.115.994	1.133.775
Verso altri	2.093.403	755.431
<b>Totale</b>	<b>158.520.018</b>	<b>108.523.212</b>

Il saldo al 31 dicembre 2017 è così suddiviso secondo le scadenze:

(€)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	81.508.858	387.041	81.895.899
Verso imprese correlate	35.568.787	-	35.568.787
Crediti tributari	37.740.727	105.208	37.845.935
Crediti per imposte anticipate	1.115.994	-	1.115.994
Verso altri	1.909.927	183.476	2.093.403
<b>Totale crediti</b>	<b>157.844.293</b>	<b>675.725</b>	<b>158.520.018</b>

La divisione dei crediti per area geografica è la seguente:

(€)	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	66.541.157	14.595.965	2.768.878	83.906.000
Crediti verso correlate	33.089.681	2.069.561	409.545	35.568.787
Crediti tributari	37.180.097	665.838	-	37.845.935
Attività per imposte anticipate	1.115.994	-	-	1.115.994
Crediti verso altri	1.150.761	942.642	-	2.093.403
<b>Totale</b>	<b>139.077.690</b>	<b>18.274.006</b>	<b>3.178.423</b>	<b>160.530.119</b>

Nella suddivisione per area geografica si deve tenere in considerazione il relativo fondo svalutazione crediti di Euro 2.010.101.

## Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 81.895.899 a fine esercizio, sono esposti al netto di fondi svalutazione pari ad Euro 2.010.101 al 31 dicembre 2017.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

(€)	
<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/16</b>	<b>1.748.711</b>
Accantonamenti	184.384
Ripristino fondo	251.027
Utilizzi/altre variazioni nette	(174.021)
<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/17</b>	<b>2.010.101</b>



## Crediti verso imprese correlate

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 35.568.787. La tabella seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

### CREDITI COMMERCIALI

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
ALMASIDER DOO	-	303.772	(303.772)
ARCELORMITTAL ATLANTIQUE & LORRAINE	7.131	13.234	(6.103)
ARCELORMITTAL BREMEN GMBH	36.912	14.909	22.003
ARCELORMITTAL CENTRES DE SERVICES	117.754	346.616	(228.862)
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY S.R.L.	4.773	-	4.773
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION	4.763	921	3.842
ARCELORMITTAL ESPAÑA S.A.	3.714	-	3.714
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	539.273	463.884	75.389
ARCELORMITTAL MEDITERRANEE	32.653	37.915	(5.262)
C T L S.r.l.	621.179	498.888	122.291
C.L.N. SERBIA D.O.O	370.665	338.144	32.521
C.L.N. SLOVAKIA S.R.O.	572.711	1.104.752	(532.041)
CELLINO S.r.l.	1.537.300	706.138	831.162
CELMAC S.r.l.	(10.049)	865.100	(875.149)
C.L.N. COILS LAMIERE NASTRI S.P.A.	228	-	228
CLN POLSKA SP. Z O.O.	-	167	(167)
DELFO POLSKA S.A.	50.000	-	50.000
DP METAL PROCESSING POLSKA	236.764	183.876	52.888
EMARC S.P.A.	25.941	25.419	522
EUROSTAMP S.A.S.	38.850	78.640	(39.790)
FAM MA S.A.	(1.572)	3.802	(5.374)
GIANETTI RUOTE S.r.l	5.848.977	5.169.168	679.809
IMMOBILIARE GRASSOBBIO S.R.L.	-	1.071	(1.071)
INTEK CM S.R.L.	-	62.825	(62.825)
ITLA BONAITI S.R.L.	11.157.750	878.915	10.278.835
JBM MA AUTOMOTIVE	32.249	32.249	-
LIMA S.p.A.	45.088	45.088	-
MA AUTOMOTIVE DEUTSCHLAND	36.833	52.154	(15.321)
MA AUTOMOTIVE SOUTH	6.203	6.203	-
MA FRANCE	5.098	1.525	3.573
MA S.r.l.	11.858.239	6.312.155	5.546.084
MFB S.r.l.	-	1.272.899	(1.272.899)
MG S.r.l.	-	4.296	(4.296)
MW AFTERMARKET SRL	143.635	12.824	130.811
MW ITALIA S.r.l.	869.319	1.001.382	(132.063)
MW ROMANIA SA	-	50.340	(50.340)
MW WHEELS SA (PTY)	2.000	2.000	-
NICHELINO IMMOBILIARE S.R.L.	140.944	159.032	(18.088)
OMV S.p.A.	10.949	1.031.844	(1.020.895)
P.M.C. AUTOMOTIVE MELFI S.R.L.	59.024	-	59.024

(continua)

(segue)

PMC AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l.	220.516	135.550	84.966
PROMA POLAND SP Z.O.O	1.857	-	1.857
RIZZATO NASTRI ACCIAIO S.p.A.	8.118	8.118	-
SOLUSTIL LA BOISSE	898.367	-	898.367
UM CORPORATION S.A.S.	34.631	-	34.631
<b>Totale crediti verso società correlate</b>	<b>35.568.787</b>	<b>21.225.815</b>	<b>14.342.972</b>

## Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2017 sono pari ad Euro 37.845.935, incrementati di Euro 21.535.895 rispetto all'esercizio 2016. Tale voce è composta principalmente da Euro 35.305.236 di IVA c/rimborsi, riconducibili alla società ArcelorMittal CLN che ha richiesto il rimborso del credito IVA generato dal numero sempre maggiore dei clienti che operano con esenzione IVA.

## Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.115.994, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi. In particolare, evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

## Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 2.093.403 al 31 dicembre 2017 rispetto ad Euro 755.431 dell'anno precedente.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Strumenti finanziari derivati attivi

Tale voce, al 31 dicembre 2017, ammonta ad Euro 17.322 e accoglie le attività per strumenti finanziari derivati, stipulati esclusivamente dalla capogruppo

ArcelorMittal CLN, con *fair value* positivo in essere alla data di chiusura del bilancio. La componente economica è stata registrata nella voce "Rivalutazione di valore delle attività finanziarie, strumenti finanziari derivati".

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 12.857.914 e sono principalmente costituite da depositi bancari di ArcelorMittal CLN per Euro 8.818.329 e della controllata Delna per Euro 2.816.544. La voce risulta così composta:

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	12.833.455	11.425.697
Denaro e valori in cassa	24.459	35.226
<b>Totale</b>	<b>12.857.914</b>	<b>11.460.923</b>

## Ratei e Risconti

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Ratei	43.169	19.358
Risconti	3.730.405	4.008.166
<b>Totale</b>	<b>3.773.574</b>	<b>4.027.524</b>

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

La voce è composta principalmente dagli interessi impliciti da corrispondere per l'acquisto di Prorena-Canessa per un importo pari ad Euro 3.430.894.

Si rimanda alla descrizione della voce "Altri debiti" per maggiori dettagli in merito.



## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### Patrimonio netto

(€)	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	60.010.000				60.010.000
Riserve di rivalutazione					-
Riserva legale					-
Riserva straordinaria					-
Altre riserve	3.172.683		820.022		3.992.705
Risultati portati a nuovo	154.070	228.492			382.562
Utile (perdita) dell'esercizio	228.492	(228.492)		(5.488.551)	(5.488.551)
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>63.565.245</b>	<b>-</b>	<b>820.022</b>	<b>(5.488.551)</b>	<b>58.896.716</b>

Nel corso del 2017 le Altre riserve si sono incrementate di Euro 820 migliaia a seguito principalmente dell'acquisto di quote di terzi di Delna, società di cui il Gruppo deteneva già il controllo.

Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (valori in Euro/migliaia).

(€/000)	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Bilancio d'esercizio ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl</b>	<b>(6.759)</b>	<b>55.485</b>
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(28.232)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	1.995	32.813
Rettifiche di consolidamento	(367)	999
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>(5.132)</b>	<b>61.064</b>
Quota dei Terzi	357	2.167
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>(5.488)</b>	<b>58.897</b>

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2017 ed ammonta a Euro 60.010.000, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

## Fondi per rischi ed oneri

(€)	31/12/2017	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	281.164	313.424
Fondo per imposte, anche differite	4.662.291	4.441.772
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	101.093	
Altri fondi	4.931.146	5.217.056
<b>Totale</b>	<b>9.975.694</b>	<b>9.972.252</b>

### Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 281.164 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

### Fondo imposte

Il “Fondo imposte differite” è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee fra il risultato d’esercizio e l’imponibile fiscale emerse in capo alle singole società e risulta pari a Euro 4.662.291 al 31 dicembre 2017. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell’esercizio.

### Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

Al 31 dicembre 2017 la voce ammonta a Euro 101.093 e accoglie il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del bilancio, emessi unicamente dalla capogruppo ArcelorMittal CLN.

### Altri fondi

La voce “Altri fondi” ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 4.931.146 ed è costituita principalmente dal fondo rischi ed oneri futuri iscritto nel consolidato come parte dell’avviamento negativo relativo all’operazione AcierPlus in considerazione degli oneri connessi alle operazioni di ristrutturazione dei siti francesi previsti nei prossimi esercizi per complessivi Euro 3.906.000. Tale fondo rischi è stato accantonato nel bilancio consolidato 2016 a titolo prudenziale al fine di prevedere un recupero parziale del capitale circolante netto (o NWC) in caso di dismissione dei siti della società.

### Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo pari ad Euro 5.764.272 riflette l’indennità maturata dai dipendenti delle società del Gruppo.

(€)	
<b>Trattamento di fine rapporto al 31/12/2016</b>	<b>6.082.204</b>
Variazioni di perimetro	292.714
Utilizzi e altre variazioni	(2.762.148)
Accantonamenti	2.151.502
<b>Trattamento di fine rapporto al 31/12/2017</b>	<b>5.764.272</b>

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce “Variazioni di perimetro” fa riferimento all’ingresso nel Gruppo dei saldi di Metallurgica Graffignana S.r.l., tramite fusione per incorporazione in ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl con effetti dal 1 gennaio 2017;
- La voce “Utilizzi e altre variazioni” è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.



## Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 379.875.661. Di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche	150.050.418	112.160.285	37.890.133
Debiti verso altri finanziatori	8.166.627	656.287	7.510.340
Acconti	-	148	(148)
Debiti verso fornitori	70.649.806	66.812.893	3.836.913
Debiti verso correlate	120.093.980	117.442.597	2.651.383
Debiti verso collegate	-	117.194	(117.194)
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	3.939.110	5.987.735	(2.048.625)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.243.099	3.342.471	(99.372)
Altri debiti	23.732.621	23.349.801	382.820
<b>Totale</b>	<b>379.875.661</b>	<b>329.869.411</b>	<b>50.006.250</b>

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato e, ove non significativo, al loro valore nominale. La scadenza degli stessi è così suddivisa:

(€)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	130.821.212	19.229.206	150.050.418
Debiti verso altri finanziatori	7.487.642	678.985	8.166.627
Debiti verso fornitori	70.649.806	-	70.649.806
Debiti verso imprese correlate	120.093.980	-	120.093.980
Debiti tributari	3.939.110	-	3.939.110
Debiti verso istituti di previdenza	3.242.342	757	3.243.099
Altri debiti	12.923.244	10.809.377	23.732.621
<b>Totale debiti</b>	<b>349.157.336</b>	<b>30.718.325</b>	<b>379.875.661</b>

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere:

(€)	Italia	Area UE	Area extra-UE	Totale
Debiti verso banche	150.050.418	-	-	150.050.418
Debiti verso altri finanziatori	5.345.227	2.821.400	-	8.166.627
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	57.661.045	10.861.892	2.126.869	70.649.806
Debiti verso imprese correlate	47.711.635	72.382.345	-	120.093.980
Debiti tributari	3.219.385	719.725	-	3.939.110
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.243.099	-	-	3.243.099
Altri debiti	21.772.346	1.960.275	-	23.732.621
<b>Debiti</b>	<b>289.003.155</b>	<b>88.745.637</b>	<b>2.126.869</b>	<b>379.875.661</b>

## Debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2017, con indicazione della quota a breve (rimborso previsto entro l'anno successivo) e la quota a medio lungo termine (rimborso previsto oltre l'anno).

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	56.964.287	40.971.827	15.992.460
Debiti verso banche per linee di credito a breve	63.480.833	53.798.576	9.682.257
Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve	10.378.121	5.487.711	4.890.410
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo	19.227.177	12.852.056	6.375.121
Debiti verso factor	7.116.513	307.049	6.809.464
Debiti verso Leasing a breve	371.129	349.238	21.891
Debiti verso Leasing medio/lungo	678.985	1.050.115	(371.130)
<b>Totale Debiti verso banche e altri finanziatori</b>	<b>158.217.045</b>	<b>114.816.572</b>	<b>43.400.473</b>

L'incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo è strettamente correlato all'aumento del Capitale Circolante Netto consuntivato nel corso dell'esercizio e riconducibile prevalentemente all'andamento dei prezzi dell'acciaio nel 2017.

Le principali variazioni intervenute nel periodo, per singola voce di debito, sono le seguenti:

- *"Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c"*: sono aumentati di Euro 15.992.458 per effetto delle maggiori necessità di cassa della società e di uno smobilizzo maggiore di portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario.
- *"Debiti verso banche per linee di credito a breve"*: la voce si incrementa di Euro 9.682.257 per effetto di un maggiore utilizzo di linee import dovuto ad un elevato incremento dei debiti verso fornitori.
- *"Debiti verso banche per finanziamento a medio/lungo termine"*: la voce è aumentata di Euro 11.265.531 per effetto dei nuovi finanziamenti pluriennali concessi da Banca Popolare di Bergamo, da Banca Popolare di Milano, da Credito Cooperativo Carate Brianza, da Banca Carige e da Crédit Agricole Cariparma per la capogruppo, oltre ad un finanziamento concesso dalla Banca Popolare di Sondrio a favore di Delna.
- *"Debiti verso factor"*: l'aumento di Euro 6.809.464

è imputabile all'aumento dei contratti di factor pro solvendo stipulati nel corso del 2017. Parte di questo effetto è apportato dalla gestione in AcierPlus dei crediti in pro solvendo.

Come si vedrà di seguito, il Gruppo, ha proseguito l'attività iniziata negli esercizi precedenti di allungamento delle scadenze con una crescita dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

In data 24 gennaio 2017, è stato stipulato un contratto di finanziamento *Stand-by Revolving* con Banca Monte Paschi di Siena, pari ad Euro 5.000.000. Il contratto avrà una durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione con uno spread del 2,75% e potrà essere utilizzato più volte nel corso dell'anno. Il rinnovo potrà essere di uno, due, tre e sei mesi, a scelta della società, fermo il rispetto del periodo di *Clean Down*: esso consiste nell'obbligo contrattuale di rimborsare la linea almeno una volta ogni sei mesi a far data dal primo tiraggio e di non richiedere utilizzi della linea per almeno i sette giorni lavorativi successivi al rimborso. Il presente finanziamento è stato accordato dalla Banca sul presupposto che, per tutta la durata dello stesso e sino alla totale estinzione, siano rispettati i seguenti indici patrimoniali-finanziari (*Covenants*): Posizione Finanziaria Netta/Ebitda e Posizione Finanziaria/Patrimonio Netto. Tali indici dovranno essere calcolati sulla base della situazione economica-patrimoniale del Gruppo, risultante dal bilancio consolidato annuale certificato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.



I finanziamenti per anticipo fatture sono costituiti da linee di credito a fronte di presentazione di ricevute bancarie.

I "Debiti verso banche per finanziamento a medio/ lungo termine" sono composti da:

Società	Controparte	Debito originario (€)	Data Stipula	Tipologia	Durata	Tasso applicato	Valore residuo al 31/12/2017 (€)	di cui:	
								A breve	A lungo
ArcelorMittal CLN	CARISBO	9.000.000	22/07/2008	Mutuo ipotecario (**)	12 anni	1,1% + EUR360 3M	2.249.369	808.529	1.440.840
ArcelorMittal CLN	Banco Popolare di Vicenza	6.000.000	21/03/2011	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	3,8% + EUR360 3M	2.312.147	636.872	1.675.275
ArcelorMittal CLN	Crédit Agricole Cariparma	3.000.000	03/10/2016	Mutuo chirografario	3 anni	2% + EUR360 3M	1.845.697	998.238	847.459
ArcelorMittal CLN	BPER	5.000.000	16/12/2016	Mutuo chirografario	3 anni	1,75% + EUR360 3M	3.352.141	1.658.935	1.693.206
ArcelorMittal CLN	Banca Popolare di Bergamo	2.000.000	26/01/2017	Mutuo chirografario	30 mesi	2,5% + EUR360 3M	1.412.948	1.412.948	-
ArcelorMittal CLN	Credito Coop Carate e Brianza	2.000.000	19/07/2017	Mutuo chirografario	3 anni	2% + EUR360 6M	1.725.540	656.514	1.069.026
ArcelorMittal CLN	Banca Popolare di Milano	5.000.000	15/09/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,75% + EUR360 3M	4.693.769	1.219.862	3.473.907
ArcelorMittal CLN	Banca Carige	5.000.000	01/12/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,8% + EUR360 6M (*)	4.950.982	588.149	4.362.833
ArcelorMittal CLN	Crédit Agricole Cariparma	3.000.000	22/12/2017	Mutuo chirografario	3 anni	1,9% + EUR360 3M	2.970.000	968.401	2.001.599
Delna	Mediocredito	3.000.000	24/07/2007	Mutuo ipotecario (**)	11 anni	0,75 % + EUR 3M	213.447	213.447	-
Delna	Mediocredito	3.000.000	23/03/2009	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	1,15 % + EUR 3M	352.941	352.941	-
Delna	Mediocredito	2.000.000	24/06/2010	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	1,65 % + EUR 3M	526.316	210.526	315.790
Delna	Banca Popolare di Sondrio	3.000.000	05/04/2017	Mutuo ipotecario (**)	6 anni	Tasso fisso 1,2%	3.000.000	652.758	2.347.242
		<b>51.000.000</b>					<b>29.605.297</b>	<b>10.378.121</b>	<b>19.227.177</b>

(\*) è stato inoltre stipulato su tale finanziamento un IRS, si rimanda al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per maggiori dettagli in merito.

(\*\*) per le garanzie fornite, si rimanda a quanto descritto alla nota "Impegni, garanzie e passività potenziali".

In particolare, si riporta di seguito una descrizione dei mutui in essere al 31 dicembre 2017:

- Mutuo ipotecario (Euro 6.000.000), concesso a C.L.N. S.p.A. a marzo 2011 dalla Banca Popolare di Vicenza e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl. Il mutuo è stato erogato con durata di dieci anni, ed è regolato al tasso Euribor a tre mesi incrementato di 380 punti base. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo era di Euro 1.675.275 per la quota scadente oltre 12 mesi e di Euro 636.872 per la quota in scadenza
- Mutuo ipotecario (Euro 9.000.000) concesso a Canessa S.p.A., ora C.L.N. S.p.A., a luglio 2008 e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ed erogato da Carisbo (in pool con altri istituti, con il seguente riparto: 3/6 Carisbo, 1/6 Banca di Imola, 1/6 Banca Popolare di Milano e 1/6 Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Il mutuo è stato erogato con durata di dodici anni e

entro 12 mesi. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Atella per un valore di Euro 12.000.000.

rimborsabile in rate trimestrali di cui l'ultima scadente il 22 luglio 2020. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo era di Euro 1.440.840 per la quota maggiore di 12 mesi, di Euro 808.529 per la quota relativa al 2018. Il finanziamento è stato trasferito in capo alla società ArcelorMittal CN Distribuzione Italia srl a fine dicembre 2016 mentre l'anno precedente era collocato tra i debiti verso C.L.N. S.p.A., all'interno della voce "Altri debiti" che verrà commentata in seguito. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Quarto Inferiore (BO) per un valore di Euro 18.000.000.

- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 16 dicembre 2016 da Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con uno spread dell'1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 16 gennaio 2017. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 1.693.206 per la quota maggiore di 12 mesi, di Euro 1.658.935 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 22.500. Come richiesto dai nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 3 ottobre 2016 da Crédit Agricole Cariparma. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 2%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 3 novembre 2016. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 847.459 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 998.238 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 15.000. Come richiesto dai nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 2.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 27 gennaio 2017 da Banca Popolare di Bergamo. Il mutuo è stato erogato con durata di 30 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 2,5%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 27 aprile 2017. Il presente finanziamento è stato accordato dalla Banca sul presupposto che, per tutta la durata dello stesso e sino alla totale estinzione, siano rispettati i seguenti indici patrimoniali-finanziari (*Covenants*), calcolati sulla base dei dati desunti dal bilancio consolidato più recente disponibile:
  - Posizione Finanziaria Netta/Ebitda, Posizione Finanziaria/Patrimonio Netto ed Ebitda/Oneri finanziari netti. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo, pari ad Euro 1.412.948 di cui Euro 613.104 da rimborsarsi oltre il 31 dicembre 2018, è stato riclassificato totalmente come debito a breve termine, in quanto la società non ha rispettato il limite prefissato relativo al rapporto tra Ebitda e Oneri Finanziari netti.
- Mutuo Chirografario (Euro 2.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 19 luglio 2017 da Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 2%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 19 agosto 2017. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 1.069.045 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 656.504 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.200. A seguito dei nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 15 settembre 2017 da Banca Popolare di Milano. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2017. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 3.473.907 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.219.862 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 1 dicembre 2017 da Banca Carige. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 1,8%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 31 dicembre 2018, con due pre-ammortamenti il 31 dicembre 2017 e il 30 giugno 2018. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 4.362.833 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 588.149 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.150. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl il 22 dicembre 2017 da Crédit Agricole Cariparma.



Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,9%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 22 marzo 2018. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 2.001.599 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 968.401 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 30.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.

- Finanziamento assunto in data 24 luglio 2007 da Mediocredito e concesso a Delna S.p.A. per originari Euro 3.000.000, a tasso variabile, con scadenza fissata al 15 marzo 2018 a seguito di ridefinizione del piano di ammortamento nell'esercizio 2010. Il finanziamento è garantito da una ipoteca iscritta sugli immobili sociali del valore di Euro 5.250.000, di cui Euro 3.000.000 per capitale ed Euro 2.250.000 per interessi corrispettivi, interessi di mora, commissioni, spese ed ogni altro credito. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 213.447 per la quota relativa al 2018.
- Finanziamento assunto in data 23 marzo 2009 da Mediocredito e concesso a Delna S.p.A. per originari Euro 3.000.000, a tasso variabile, con scadenza fissata al 30 settembre 2018. Il finanziamento è garantito da una ipoteca iscritta sugli immobili sociali del valore di Euro 5.250.000, di cui Euro 3.000.000 per capitale ed Euro 2.250.000 per interessi corrispettivi, interessi di mora, commissioni, spese ed ogni altro credito. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 352.941 per la quota relativa al 2018.
- Finanziamento assunto in data 24 giugno 2010 da Mediocredito e concesso a Delna S.p.A. per originari Euro 2.000.000, a tasso variabile, con scadenza fissata al 31 marzo 2020. Il finanziamento è garantito da una ipoteca iscritta sugli immobili sociali del valore di Euro 3.500.000, di cui Euro 2.000.000 per capitale ed Euro 1.500.000 per interessi corrispettivi, interessi di mora, commissioni, spese ed ogni altro credito. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 315.790 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 210.526 per la quota relativa al 2018.
- Finanziamento assunto in data 5 aprile 2017 da Banca Popolare di Sondrio e concesso a Delna S.p.A. per originari Euro 3.000.000, a tasso fisso, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha

avuto decorrenza dal 31 gennaio 2018.

Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo è di Euro 2.347.242 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 652.758 per la quota relativa al 2018.

I "Debiti verso Leasing a breve e medio lungo/ termine" sono composti esclusivamente dal debito residuo di ArcelorMittal CLN verso l'UBI Leasing per il Fabbricato di Osimo (Ancona).

## Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari ad Euro 70.649.806 al 31 dicembre 2017, in aumento rispetto agli Euro 66.812.893 al 31 dicembre 2016 per gli effetti già descritti in precedenza.

## Debiti verso correlate

I "Debiti verso le società correlate", costituiti interamente da debiti di natura commerciale e relativi a transazioni effettuate a normali condizioni di mercato, passano da Euro 117.442.597 ad Euro 120.093.980 (di cui Euro 120.076.681 contribuiti da ArcelorMittal CLN).

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2017, con il confronto rispetto alla situazione al 31 dicembre 2016:

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
APERAM STAINLESS ITALY S.r.l.	5.676	55.929	(50.253)
APERAM STAINLESS SERVICES	84.495	30.686	53.809
ARCELORMITTAL CENTRE DE SERVICE	46.304	3.114	43.190
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY	88.810.175	78.392.796	10.417.379
ARCELORMITTAL EUROPE	11.978	30.193	(18.215)
ARCELORMITTAL FLAT CARBON EUROPE	29.566.536	36.250.444	(6.683.908)
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	792.098	852.831	(60.733)
ARCELORMITTAL PIOMBINO SPA	6.989	7.223	(234)
C.L.N. COILS LAMIERE NASTRI S.P.A.	219	-	219
CLT S.r.l.	109.022	13.267	95.755
DPMP TYCHY	53.605	-	53.605
EUROSTAMP S.A.S.	-	48.953	(48.953)
ITLA S.r.l.	386.508	1.524.709	(1.138.201)
LIMA S.p.A.	10.744	10.744	-
MA S.r.l.	89.888	9.760	80.128
MFB S.r.l.	-	23.413	(23.413)
MW France	69.025	69.025	-
MW ITALIA S.r.l.	33.638	-	33.638
NICHELINO IMMOBILIARE SRL	17.080	76.860	(59.780)
UM CORPORATION S.A.S.	-	42.650	(42.650)
<b>Totale debiti verso società correlate</b>	<b>120.093.980</b>	<b>117.442.597</b>	<b>2.651.383</b>

## Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 3.939.110 al 31 dicembre 2017 e sono così costituiti:

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	2.315.848	1.902.073	413.775
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	29.618	18.969	10.649
Imposta sostitutiva su affrancamento ex. art.176 TUIR	1.006.483	2.455.816	(1.449.333)
Debiti verso Erario per IRAP	42.647	111.838	(69.191)
Debiti verso Erario per IRES	318.980	729.057	(410.077)
Irpef su rivalutazione TFR	17.697	5.644	12.053
Altri	67.119	597.603	(530.484)
Debito Iva	140.718	166.735	(26.017)
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>3.939.110</b>	<b>5.987.735</b>	<b>(2.048.625)</b>

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al pagamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento ex art. 176 TUIR delle rivalutazioni dei cespiti pari ad Euro 1.449.333 effettuato dalla

capogruppo; il debito residuo per imposta sostitutiva al 31 dicembre 2017 risulta essere pari a Euro 1.006.483.



## Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 3.243.099, includono le seguenti voci:

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
INPS	2.107.572	2.172.403	(64.831)
Fondo Cometa	230.570	154.434	76.136
Previdapi	62.761	50.366	12.395
Inail	8.005	274.765	(266.760)
Debiti verso INPS per rate mobilità	28.681	37.296	(8.615)
Retribuzioni differite c/contributi	731.480	590.674	140.806
Fondo pensione dirigenti	30.488	-	30.488
Altri	43.542	62.533	(18.991)
<b>Totale Debiti verso Istituti di Previdenza</b>	<b>3.243.099</b>	<b>3.342.471</b>	<b>(99.372)</b>

## Debiti verso altri

La voce "Altri debiti" pari ad Euro 23.732.621 al 31 dicembre 2017, risulta così composta:

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	4.302.367	4.347.080	(44.712)
Altri debiti	16.516.442	16.049.348	467.094
Dipendenti c/retribuzioni differite	2.186.361	2.594.929	(408.568)
Saldo IVA a controllante	-	272.019	(272.019)
Vari	727.451	86.425	641.026
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>23.732.621</b>	<b>23.349.801</b>	<b>382.820</b>

La voce "Altri debiti" è composta principalmente da Euro 10.842.000 relativo al debito per il pagamento del prezzo di acquisto di Pro.re.na, che sulla base del contratto verrà rimborsato in quote annuali fino al 2022, Euro 825.000 per l'acquisto del ramo Ciocca, Euro 737.657 verso Metalmanzoni S.r.l. per l'acquisto delle azioni Delna S.p.A., Euro 650.344 verso Steel Trade S.r.l. e Euro 579.375 verso gli ex soci di Metallurgica Graffignana S.r.l. Include inoltre i debiti del Gruppo nei confronti del personale per retribuzioni e competenze.

## Ratei e risconti passivi

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 2.179.552 ed è composta come segue:

(€)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Spese per liberalità	78.100	-	78.100
Tassa rifiuti	127.294	-	127.294
Spese assicurazioni	111.815	44.791	67.024
Bonus detrazione energetica	46.268	-	46.268
Risconti per contributi AcierPlus	1.724.808	-	1.724.808
Altri minori	91.267	67.650	23.617
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.179.552</b>	<b>112.441</b>	<b>2.067.111</b>

La voce "Ratei e risconti passivi" è principalmente costituita dal risconto dei contributi ricevuti nell'esercizio da AcierPlus da parte del Gruppo ArcelorMittal, a copertura degli investimenti effettuati per la ristrutturazione dei siti produttivi. L'importo del contributo ricevuto nel 2017, pari a Euro 1.724.808, è stato interamente riscontato in quanto i cespiti relativi allo stesso non sono ancora entrati in esercizio; il risconto verrà rilasciato negli esercizi successivi sulla base dell'ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

## Impegni, garanzie e passività potenziali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

(€)	31/12/2017
Garanzie ipotecarie su mutui	44.000.000
<b>Totale</b>	<b>44.000.000</b>

Le garanzie includono:

- le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Cassa di Risparmio di Bologna e Banca Popolare di Vicenza per un totale pari a Euro 30.000.000, con riferimento alla capogruppo;
- le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Mediocredito alla controllata Delna, per un totale pari a Euro 14.000.000.



## NOTE AI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO 2017

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

### RICAVI

#### Ricavi delle vendite

Il Gruppo ArcelorMittal CLN ha realizzato nel corso dell'esercizio 2017 un fatturato di Euro 769.102.505.

La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

(€)	2017	2016	Variazione
Italia	667.380.816	548.605.664	118.775.152
Estero	101.721.689	52.178.105	49.543.584
<b>Totale per area geografica</b>	<b>769.102.505</b>	<b>600.783.769</b>	<b>168.318.736</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

(€)	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Italia	638.133.026	21.559.924	7.687.867	-	667.380.816
Estero	64.441.423	153.723	824.634	36.301.909	101.721.689
<b>Totale per area geografica</b>	<b>702.574.449</b>	<b>21.713.647</b>	<b>8.512.501</b>	<b>36.301.909</b>	<b>769.102.505</b>

## Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 19.537.875 ed è dettagliata come segue:

(€)	2017	2016	Variazione
Vendita rottami sfridi e scarti	8.537.247	5.436.398	3.100.849
Vendita attrezzature	382.605	892.568	(509.963)
Contributo rimborso accise	225.497	156.784	68.713
Risarcimento danni	10.953	70.808	(59.855)
Rilasci di fondi rischi	200.364	461.961	(261.597)
Contribuzione ArcelorMittal (AcierPlus)	4.898.192	-	4.898.192
Plusvalenza alienazione rami d'azienda	3.929.031	-	3.929.031
Proventi diversi	1.353.986	745.822	608.164
<b>Totale</b>	<b>19.537.875</b>	<b>7.764.341</b>	<b>11.773.534</b>

Si segnala come nel 2017 la controllata francese AcierPlus abbia contabilizzato tra gli altri ricavi Euro 4.898.192 relativi alla contribuzione ricevuta dal Gruppo ArcelorMittal sulla base delle perdite operative consuntivate dalla società nell'anno, così come previsto dagli accordi sottostanti alla cessione del ramo aziendale dal Gruppo ArcelorMittal ad AcierPlus realizzata a fine 2016: tali accordi prevedono che il Gruppo ArcelorMittal si faccia carico della copertura delle perdite sostenute da AcierPlus in sede di ristrutturazione degli stabilimenti ceduti nell'operazione, fino ad un importo massimo prestabilito fino alla chiusura dell'esercizio 2019.

## Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

(€)	Importo	Natura
A.5) – Altri ricavi e proventi	382.605	Plusvalenza cessione cespiti
A.5) – Altri ricavi e proventi	3.929.031	Plusvalenza cessione Ramo Civate
<b>Totale</b>	<b>4.311.636</b>	

Tale voce accoglie le plusvalenze da alienazione cespiti generate nel corso del 2017 ed ammontano ad Euro 382.605. Inoltre, in seguito all'alienazione del ramo re-rolling di Civate, ceduto dalla capogruppo ArcelorMittal CLN a Itla Bonaiti, come da atto del 22 dicembre 2017, il Gruppo ha consuntivato una plusvalenza pari a Euro 3.929.031.



## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 639.442.657 è così dettagliata:

(€)	2017	2016	Variazione
Materie prime	633.032.618	498.911.828	134.120.790
Sussidiarie di consumo	6.410.039	1.517.208	4.892.831
<b>Totale</b>	<b>639.442.657</b>	<b>500.429.036</b>	<b>139.013.621</b>

### Costi per servizi

Al 31 dicembre 2017 i costi per servizi ammontano ad Euro 53.991.811 e sono così analizzabili:

(€)	2017	2016	Variazione
Trasporti	21.037.846	17.199.966	3.837.880
Lavorazioni affidate a terzi	5.624.760	2.999.400	2.625.360
Prestazioni per manutenzioni	7.874.069	5.156.564	2.717.505
Acquisti energia	3.529.968	3.217.645	312.323
Acquisti altre utenze	1.989.688	1.388.538	601.150
Legali, consulenze, revisione	1.136.754	1.048.024	88.730
Assicurazioni	1.262.940	1.156.085	106.855
Consulenze tecniche	430.487	226.916	203.571
Emolumenti verso amministratori	1.723.285	1.766.778	(43.493)
Emolumenti sindaci	153.773	85.951	67.822
Postali, telefoniche, fax	585.324	486.719	98.605
Costi per servizi di pulizia	1.099.569	748.740	350.829
Costi per servizi di sicurezza	65.386	41.347	24.039
Spese viaggio	1.032.937	1.054.732	(21.795)
Spese bancarie	2.790.552	2.487.763	302.789
Altri costi per servizi	3.654.473	3.618.727	35.746
<b>Totale</b>	<b>53.991.811</b>	<b>42.683.895</b>	<b>11.307.916</b>

### Costi per godimento di beni di terzi

Al 31 dicembre 2017 i costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 4.938.105 e sono così analizzabili:

(€)	2017	2016	Variazione
Affitti passivi	2.952.285	1.974.418	977.867
Altri	1.985.820	1.344.456	641.364
<b>Totale</b>	<b>4.938.105</b>	<b>3.318.874</b>	<b>1.619.231</b>

L'incremento del periodo è prevalentemente dovuto all'ingresso di AcierPlus per perimetro di consolidamento con valenza annuale, mentre nel 2016 veniva incluso un solo mese della controllata. La controllata francese consuntiva infatti nel 2017 affitti per Euro 863.364 e altri noleggi per Euro 398.722. Inoltre la voce subisce un ulteriore incremento per la fusione di Metallurgica Graffignana in ArcelorMittal CLN, che porta costi per godimento di terzi per l'ammontare di Euro 296.147.

## Costi per il personale dipendente

La voce, pari ad Euro 60.804.126, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

(€)	2017	2016	Variazione
Salari e stipendi	41.849.030	32.960.557	8.888.473
Oneri sociali	14.574.631	11.338.733	3.235.898
Trattamento di fine rapporto	2.151.502	2.040.114	111.388
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	34.916	37.625	(2.709)
Altri costi	2.194.047	1.739.483	454.564
<b>Totale</b>	<b>60.804.126</b>	<b>48.116.512</b>	<b>12.687.614</b>

L'incremento del periodo è prevalentemente dovuto all'ingresso di AcierPlus nel perimetro di consolidamento con valenza annuale, la società ha infatti iscritto alla voce Costi del personale Euro 10.392.241.

Inoltre, la voce subisce un ulteriore incremento per la fusione di Metallurgica Graffignana in ArcelorMittal CLN, che porta costi per il personale per Euro 1.023.542 e per l'aumento dei costi di Delna da Euro 6.942.010 (esercizio 2016) a Euro 7.750.879 (esercizio 2017) in virtù dell'aumento volumi di produzione.

## Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce, pari ad Euro 19.862.869, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 14.713.542 e di beni immateriali per Euro 4.964.943. Inoltre, la voce comprende Euro 184.384 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.



## Oneri diversi di gestione

Tali oneri ammontano ad Euro 1.274.070 e sono così dettagliati:

(€)	2017	2016	Variazione
Imposte indirette	892.204	702.802	189.402
Contributi associativi e borse di studio	21.927	33.102	(11.175)
Altri oneri	359.939	366.331	(6.392)
<b>Totale</b>	<b>1.274.070</b>	<b>1.102.235</b>	<b>171.835</b>

## Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

(€)	Importo	Natura
Voce di costo		
B.14) – Oneri diversi di gestione	19.175	Minusvalenza cessione cespiti
<b>Totale</b>	<b>19.175</b>	

## GESTIONE FINANZIARIA

### Altri proventi finanziari

(€)	2017	2016	Variazione
Interessi attivi bancari	3.603	3.319	3.319
Altri proventi finanziari	52.629	26.159	26.159
<b>Totale</b>	<b>56.232</b>	<b>29.478</b>	<b>29.478</b>

### Altri oneri finanziari

(€)	2017	2016	Variazione
Interessi passivi bancari	4.644.883	3.690.812	954.071
Altri interessi e commissioni	382.142	272.573	109.569
<b>Totale</b>	<b>5.027.025</b>	<b>3.963.385</b>	<b>1.063.640</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2017 sono stati sottoscritti contratti di strumenti finanziari derivati, per la sola capogruppo, stipulati a fronte del rischio di cambio e di interesse per normali transazioni commerciali, le Rettifiche di valore di attività finanziarie accolgono le variazioni di valore rispetto alla rilevazione iniziale.

### Rivalutazione degli strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 17.322 e include le variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati.

## Svalutazione degli strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 101.093 e include le variazioni negative di fair value degli strumenti finanziari derivati.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 1.557.252 (Euro 4.972.977 al 31 dicembre 2016) e sono relative a:

- a. imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b. imposte differite e anticipate.

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

(€)	2017	2016	Variazione
IRES e altre imposte societarie	1.531.819	3.420.192	(1.888.373)
IRAP	442.216	892.345	(450.129)
Totale imposte correnti	1.974.035	4.312.537	(2.338.502)
Imposte esercizi precedenti	(310.760)	180.129	(490.889)
Imposte anticipate e differite	(106.023)	480.311	(586.334)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>1.557.252</b>	<b>4.972.977</b>	<b>(3.415.725)</b>

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:



(€)	Aliq. Es. Prec. %	Es. Precedente Impon.	Es. Precedente imposta	Aliq. Es. corr. %	Variazioni dell'es. Impon.	Variazioni dell'es. Imposta	Es. Corrente Impon.	Es. Corrente Imposta
Fondo svalutazione crediti	24-27,50%	727.583	164.258	24,00%	(108.492)	(26.038)	619.091	138.220
Disallineamento beni immobili rivalutati (d.l. 185/2008)	31,40%	751.552	209.683	27,90%	-	-	751.552	209.683
Fondo rischi su crediti tassato	27,50%	1.161.872	278.849	24,00%	-	-	1.161.872	278.849
Amm.to rivalutazione L. 185/2008	31,40%	1.467.551	409.447	27,90%	-	-	1.467.551	409.447
Avviamento ramo CIOCCA	24,00%	10.250	2.860	27,90%	23.429	6.537	33.679	9.397
Altre (es. precedenti)	31,40%	282.189	68.678	24,00%	(105.080)	(25.161)	177.109	43.517
Altre 2017				24-27,9%	110.482	26.822	110.482	26.822
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>4.400.997</b>	<b>1.133.775</b>		<b>(79.661)</b>	<b>(17.780)</b>	<b>4.321.336</b>	<b>1.115.994</b>
Imposte differite passive su rilevazione fabbricato	31,40%	5.052.187	1.409.560	27,90%	(268.777)	(74.989)	4.783.410	1.334.571
Rateazione plusvalenza FY16	24,00%	255.722	61.373	24,00%	(115.100)	(27.624)	140.622	33.749
Rateazione plusvalenza FY15	27,50%	273.661	65.679	24,00%	(91.220)	(21.893)	182.441	43.786
Rivalutazione conferimento ex-AMDSI allocato	31,40%	1.369.367	382.053	24,00%	(5.452)	(1.520)	1.363.915	380.533
Sitek fusione AMDSI	31,40%	19.219	5.362	24,00%	(15.969)	(4.455)	3.250	907
Cespiti ex MG	27,50%	1.234.129	344.322	27,90%	(177.680)	(49.573)	1.560.449	294.749
Leasing	31,40%	3.593.035	1.128.213	31,40%	(191.301)	(60.069)	3.401.734	1.068.144
Riv. Imm. L. 2/2009	27,90%	3.047.542	850.264	27,90%	(120.298)	(33.565)	2.927.244	816.699
Rivalut. AcierPlus	33,33%	1.614.149	538.049	33,33%	556.860	155.922	2.171.099	693.971
Altri minori	24,00%	5.082	1.219	24-28%	(19.815)	(6.037)	(14.733)	(4.818)
<b>Totale Imposte Differite</b>		<b>16.464.093</b>	<b>4.786.094</b>		<b>(448.752)</b>	<b>(123.803)</b>	<b>16.015.341</b>	<b>4.662.291</b>
<b>Imposte Differite (Anticipate) nette</b>		<b>12.063.096</b>	<b>3.652.319</b>		<b>(369.091)</b>	<b>(106.023)</b>	<b>11.694.005</b>	<b>3.546.297</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi ad amministratori e sindaci

I corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ammontano a Euro 1.170.000.

I corrispettivi spettanti al Collegio sindacale ammontano a Euro 40.000.

### Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito vengono riportati i compensi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della capogruppo ArcelorMittal CLN) a fronte delle prestazioni effettuate per il servizio di revisione contabile dei bilanci 2017 alla capogruppo ArcelorMittal CLN e alle società da questa controllate ed incluse nel perimetro di revisione:

(€)

Tipologia di servizi	Società capogruppo	Società controllate
Revisione 2017	98.000	51.600

### Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti, suddiviso per categorie, è il seguente:

(n.)	ArcelorMittal CLN	ACIERPLUS	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo ArcelorMittal CLN
Dirigenti	18	17	1	-	36
Impiegati	222	41	30	9	302
Operai	416	140	91	31	678
Interinali	38	56	-	-	94
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>694</b>	<b>254</b>	<b>122</b>	<b>40</b>	<b>1.110</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del numero di personale suddiviso per categoria:

(n.)	2017	2016	Variazione
Dirigenti	36	38	(2)
Impiegati	302	286	16
Operai	678	675	3
Interinali	94	78	16
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>1.110</b>	<b>1.077</b>	<b>33</b>



L'organico nel corso dell'anno è incrementato di 33 persone per effetto principalmente della fusione della società Metallurgica Graffignana in ArcelorMittal CLN che ha determinato l'ingresso nel Gruppo di 21 persone.

L'aumento dei volumi in ArcelorMittal CLN ha determinato un'ulteriore crescita di 14 persone per far fronte alle esigenze di produzione, inclusi tra gli interinali.

Nell'esercizio 2017 si sono verificato inoltre due uscite nella voce dirigenti, entrambe in ArcelorMittal CLN.

Altre variazioni minori sono da imputarsi alle altre società del Gruppo.

### **Informativa delle operazioni con parti correlate**

I rapporti fra le società del Gruppo e con le parti correlate sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. Per il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

- Dal 1° gennaio 2018 ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha preso in affitto il ramo d'azienda denominato "Divisione di Avellino" da ArcelorMittal Piombino S.p.A., con atto del 21 dicembre 2017;
- ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha acquisito, con atto del 12 febbraio 2018, 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00, rappresentanti il 16,67% del capitale sociale di San Polo Lamiera S.p.A., per l'ammontare di Euro 3.500.000 da C.L.N. S.p.A.;
- In data 4 aprile 2018, la società ha acquistato il 42,39%, ovvero 3.691.960 azioni di Centro Servizi Metalli S.p.A. del valore nominale di Euro 0,10 per un valore complessivo di Euro 369.196 ad un prezzo pari a Euro 6.782.131. Si segnala inoltre come al 31 dicembre 2017 il Patrimonio Netto di gruppo della società Centro Servizi Metalli S.p.A. risulta essere di Euro 19.870.000.
- In data 21 dicembre 2017 è stato siglato un accordo "MoU – Memorandum Of Understanding" tra ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, Palescandolo S.p.A. e Fincantieri S.p.A. che prevede, entro fine maggio 2018, la firma degli atti di conferimento (sulla base dei valori di perizia) e lo smantellamento del sito di San Giorgio di Nogaro che sarà adibito a sito produttivo della joint venture Centro Servizi Navali S.p.A.

## Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	C.L.N. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Caselette (TO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00521230011
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Torino

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Arcelor Mittal Distribution Solutions Italy S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	05076940963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

## Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15, Caselette, Torino.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la società ha in essere strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti contratti di strumenti finanziari derivati stipulati a fronte del rischio di cambio e di interesse per normali transazioni commerciali. Come previsto dai principi contabili di riferimento, in assenza di una procedura formalizzata per la verifica di taluni requisiti formali, tali contratti non si qualificano per il trattamento di copertura. Le variazioni di *fair value* sono state interamente iscritte a Conto Economico.

Il *fair value*, ai sensi dell'articolo 2426, comma 4 del c.c. è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.



Si riporta nella tabella di seguito l'informativa richiesta per i contratti ancora in essere al 31 dicembre 2017:

Tipologia di contratto	N. Contratti	Tipologia Operazione	Impegno	Fair Value Negativo	Fair Value Positivo
Currency Swap	4	Currency Eur/ USD	USD 7.976.000	(101.093)	-
IRS	1	Cap Option on Euribor 6m	Euro 5.000.000	-	17.322
<b>Totale</b>	<b>5</b>			<b>(101.093)</b>	<b>17.322</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Caselle, 11 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**  
 Gabriele Perris Magnetto



**RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della  
ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. e sue controllate (di seguito il "Gruppo AMCLN"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Va Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

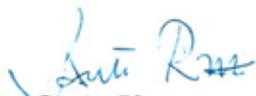
Gli Amministratori della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Santo Rizzo**  
Socio

Torino, 4 maggio 2018



A cura di  
**ArcelorMittal CLN Communications**  
stampato in Italia © 2018  
Graphic design  
Massi Corporation

**ARCELORMITTALCLN.COM**

# Bilancio Consolidato Duemiladiec

to

ciassette



# THE POWER OF ONE

[arcelormittalcn.com](http://arcelormittalcn.com)

Corso Susa, 13/15  
10040 Caselette (TO)  
Italia